

CALCIO LEGA PRO

Secondo impegno interno consecutivo

**Il capitano
suona la carica
da fuori**

Capitan Nicola Bizzotto salterà il duello con l'ex Tonino Asta causa squalifica, tuttavia ricorda l'annata boom con l'attuale tecnico di Salò. «Lo

saluterò con piacere - dice - con lui abbiamo sfiorato il salto in B per ben due volte, prima a maggio in regular season, e poi a giugno nella finalissima

playoff. Ora siamo arrabbiati perchè nelle ultime due partite con Albinoleffe e Maceratese non abbiamo raccolto quanto meritato». V.P.

LA PARTITA. Il tecnico va all'assalto della pericolosa Feralpi Salò

Bassano da riscatto L'arma vincente è il calcio D'Angelo

«Ho rivisto la gara con la Maceratese e cambio idea Critiche ingiuste contro i miei: abbiamo tirato tanto. Cosa voglio di più? Che la palla rotoli nella rete altrui»

**Vincenzo Pittureri
BASSANO**

Dopo aver visto la Maceratese difendersi con la celeberrima bi-zona di Oronzo Canà, il 5-5-5 per tanti che assemblano l'area, spostato il torpedone che ostruiva l'accesso alla porta e tolto il filo spinato attorno alla metà campo dei marchigiani, oggi al Mercante si dovrebbe tornare a giocare a calcio. Compare la Feralpi Salò che è un gioiellino di pregiato artigianato calcistico e che si sforza sempre di far viaggiare il pallone. Infatti contro qui drittoni di Padova (e soprattutto Venezia) ha offerto mirabile prova estetica. Poi al football spesso e volentieri passa chi ha più malizia e scaltrezza. Infatti hanno esultato gli altri.

ASTA E GLI EX. Tonino ci piace ricordarlo nel mucchione selvaggio degli uomini del suo staff, tifosi di passaggio e cronisti meno composti di al-

Girone B

15ª giornata

ORA	OGGI	ARBITRI	CLASSIFICA			
14.30	Bassano-Feralpi Salò	Zingarelli di Siena	Venezia	29	Santarcangelo	16
14.30	Sambenedettese-Albinoleffe	Cipriani di Empoli	Pordenone	27	Alto Adige	14
14.30	Santarcangelo-Modena	Marini di Trieste	Reggiana	27	Lumezzane*	13
14.30	Alto Adige-Lumezzane	D'Ascanio di Ancona	Sambenedettese	27	Teramo	13
16.30	Ancona-Parma	Ranaldi di Tivoli	Bassano	26	Fano	13
16.30	Mantova-Gubbio	Guccini di Albano Laziale	Padova	25	Ancona	12
16.30	Pordenone-Fano	Provesi di Treviso	Parma	25	Maceratese*	11
18.30	Maceratese-Forlì	Meraviglia di Pistoia	Gubbio	25	Modena	11
18.30	Reggiana-Teramo	Chindemi di Viterbo	FeralpiSalò	21	Mantova	9
ORA	LUNEDÌ	ARBITRO	Albinoleffe	20	Forlì	8
20:45	Venezia-Padova	Fourneau di Roma	* Una partita da recuperare			

tri in tribuna stampa nel magico abbraccio collettivo seguente alla vittoria in semifinale playoff con la Reggiana due anni fa. Bassano aveva vinto ai rigori con una sequenza impeccabile e Tonino, espulso mezz'ora prima era salito in gradinata a seguire il match a fianco dei giornalisti era stato uno spasso da seguire: eccolo incitare

ugualmente i suoi da lassù in completa trance agonistica, battibeccare con un supporter reggiano troppo insolente, infine muto, stravolto dalla tensione durante l'esecuzione dei rigori. Salvo poi saltare di gioia come un tappo di spumante. In quell'istante lui (e non solo lui) si sentiva la B in tasca, c'era il Como da affrontare in finale, è vero,

ma quel Bassano, già calpestato dai tribunali un mese e mezzo prima, si era brillantemente rialzato. Poi la favola non consumò il suo lieto fine, ma fiaba è rimasta. Per questo fa un certo effetto rivedere lo skipper di quella galoppata (e assieme a Tonino pure Guidone Davi) palesarsi da avversario. Loro due e Lorenzo Staiti, un ragazzotto di

succo e polpa e che mai andava fatto scappare a vent'anni.

CALCIO D'ANGELO. Contrordine compagni. Il trainer si è rivisto al video la partita di sabato scorso e corregge le valutazioni dettate a caldo. «Nel post partita credo di essere stato troppo severo e critico coi miei - si batte il petto il tecnico pescarese - a riguar-

compagnia al lungodegente Pippo Stevanin. Formiconi soffre di un'elongazione muscolare alla coscia patita nel corso del derby col Padova. Salvo intoppi, il terzino romano dovrebbe tornare a disposizione per la partita di sabato al Tardini di Parma. Considerando che capitano Bizzotto è out per squalifica è ancora emergenza difensiva: Barison, recuperato in extremis dal malanno al polpaccio andrà a far coppia con Pasini al centro della retroguardia mentre sulla fascia destra si posizionerà nuovamente Tommasino Bortot, meno spinto di Formiconi sul lato

di competenza ma efficace vigilanza in zona. L'aspetto positivo è che Cenetti e Laurenti siederanno in panchina e tornano tra i convocati dopo un mesetto, mentre anche Fabbro sta meglio. «Lasciatemi ringraziare lo staff medico - anticipa D'Angelo - sanitari e fisioterapisti hanno riattivato prima del previsto un paio di giocatori, bisogna riconoscere che hanno lavorato alla grande. Ma non è una novità...».

Riassumendo, tre ai box per Bassano e due per la Feralpi, anch'essi in retrovia. Potrebbe essere il giorno degli attacchi. V.P.

STELLA COMETA. «La qualità della nostra manovra è la stella cometa del Bassano, anche se preferisco siano gli altri ad apprezzarlo, perchè chi si loda s'imbroda, o no?». Sottolinea un concetto, Luca: «I brecciani sono fortissimi, Asta è davvero bravo. Cosa voglio vedere in più? La palla che rotola nella rete altrui, soltanto quello». •

Così in campo



A disposizione: 1 Rossi, 4 Cenetti, 9 Maistrello, 10 Rantier, 14 Candido, 16 Tronco, 17 Cavagna, 19 Soprano, 21 Laurenti, 26 Lancini

Squalificati: Bizzotto

Indisponibili: Stevanin e Formiconi

A disposizione: 1 Cagliani, 11 Bizzotto, 14 Gamarra, 15 Turano, 16 Boldini, 9 Romero, 18 Lucche, 24 Murati

Squalificati: Settembrini e Gambaretti

Indisponibili: nessuno

Arbitro: Andrea Zingarelli di Siena (Lombardi di Castellamare e Spiniello di Avellino)

L'infermeria

Formiconi out Bizzotto è squalificato Fabbro c'è

L'infermeria non è più affollata come un tram a mezzogiorno, tuttavia qualcuno è ancora in corsia. È il caso di Giovanni Formiconi che va a fare

darmino il match ho visto una squadra viva e incisiva anche nel primo tempo, non solo nella ripresa, peraltro una delle migliori mai effettuate da quando sono qui. Alla fine ho contato 15 conclusioni nello specchio, parate a raffica del portiere. Perciò, d'accordo la praticità, ma se giochi come con la Maceratese generalmente le partite le vinci».